

Guerra in Ucraina. Giorno 280. Zelensky: quasi sei milioni di persone senza elettricità

Data: 12 gennaio 2022 | Autore: Redazione



Guerra in Ucraina. Giorno 280. Zelensky: quasi sei milioni di persone senza elettricità

Sono quasi sei milioni gli ucraini senza elettricità nel Paese. Lo ha detto il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, mentre il servizio di emergenza di Kiev ha fatto sapere che nove persone hanno perso la vita a causa di incendi scoppiati dopo che erano state infrante le norme di sicurezza nel tentativo di riscaldare le loro case dopo gli attacchi russi alle centrali elettriche. "Solo nell'ultimo giorno ci sono stati 131 incendi in Ucraina, 106 dei quali in zone residenziali. Nove persone sono morte, otto sono rimaste ferite", ha detto il servizio di emergenza.

I russi hanno arrestato un 14enne nell'occupazione di Kherson

Le forze di Mosca hanno arrestato durante l'occupazione di Kherson un ragazzo di 14 anni accusato di avere scattato foto di attrezzature militari russe distrutte: lo ha reso noto su Telegram il commissario per i diritti umani del Parlamento ucraino, Dmytro Lubinets. Lo riporta il Kyiv Independent.

Michel a Xi: "Ue conta sulla Cina per la fine della guerra"

L'Unione europea conta sul contributo della Cina "per mettere fine alla brutale occupazione e distruzione dell'Ucraina da parte della Russia". Lo ha detto il presidente del Consiglio europeo

Charles Michel durante un incontro a Pechino con il presidente cinese Xi Jinping durato circa tre ore. Si tratta dell'incontro di persona di maggiore livello tra la Ue e la Cina dall'inizio della pandemia nel 2020 ed è stata "l'opportunità per condurre un dialogo sincero e aperto", ha fatto sapere il Consiglio Ue.

Usa, commessa da 1,2 miliardi per sistema anti-missile

L'esercito Usa ha assegnato una maxi commessa da 1,2 miliardi di dollari alla Raytheon Technologies per la produzione di sei sistemi missilistici anti aerei Nasams destinati all'Ucraina: lo ha reso noto il Pentagono, come riporta il Guardian. Gli Stati Uniti avevano approvato l'invio a Kiev di otto Nasams per aiutare le forze ucraine a respingere gli attacchi missilistici e dei droni russi. L'Ucraina ha ricevuto la prima consegna di due sistemi Nasams a novembre. "I Nasams sono solo gli ultimi di una serie di capacità di difesa aerea che stiamo fornendo all'Ucraina", ha commentato il sottosegretario alla Difesa, Bill LaPlante.

Mosca, lanciato razzo Soyuz con satelliti militari

Un razzo Soyuz-2.1b che trasporta satelliti militari è partito oggi dal Cosmodromo di Pleseck in Russia: lo ha annunciato il ministero della Difesa russo. "Le Forze aerospaziali hanno condotto il lancio di un veicolo di lancio a medio raggio Soyuz-2.1b con satelliti per il Ministero della Difesa russo dal Cosmodromo di Pleseck (regione di Arcangelo)", ha dichiarato il ministero.

ISW: A Bakhmut i russi si stanno logorando senza vantaggi tattici

L'Institute for the Study of War scrive nel suo report quotidiano che gli sforzi russi intorno a Bakhmut indicano che le forze di Mosca non hanno imparato dalle precedenti campagne concentrate su obiettivi di limitata importanza operativa o strategica e con un alto tasso di perdite. Anche se le truppe russe continueranno ad avanzare verso e all'interno di Bakhmut, scrive il sito, e anche se costringeranno gli ucraini a una ritirata controllata dalla città, come a Lysychansk, Bakhmut stessa offrirà loro pochi vantaggi operativi. I costi associati a sei mesi di combattimenti brutali e logoranti intorno a Bakhmut superano di gran lunga qualsiasi vantaggio operativo che i russi possono ottenere dalla conquista della cittadina. Le offensive russe intorno a Bakhmut, d'altra parte, stanno consumando una parte significativa della potenza di combattimento disponibile della Russia, facilitando potenzialmente il proseguimento delle controffensive ucraine altrove.

Mosca annuncia la conquista di 3 insediamenti nel Donetsk

Il ministero della Difesa russo ha annunciato che le forze di Mosca dispiegate in Ucraina hanno preso il controllo degli insediamenti di Andriyivka, Bilogorivka e Pershe Travnya, nella regione di Donetsk. Sono ancora in corso combattimenti per il controllo di Vodyane, aggiunge la nota del ministero.

Zelensky: daremo una 'potente' risposta alle offensive russe

Il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, ha annunciato una "potente" contromisura alle operazioni offensive russe nel Donetsk e in altre regioni. "Stiamo analizzando le intenzioni degli occupanti e stiamo preparando una contromisura ancora più potente di adesso", ha detto Zelensky nel suo consueto messaggio video notturno. Le truppe russe stanno avanzando a Sud-Ovest della strategica città di Bakhmut, epicentro di una feroce battaglia in corso nella regione di Donetsk, e stanno cercando di prendere slancio nel Lugansk. Secondo Zelensky, al fronte i "problemi" principali si registrano, oltre che in Donetsk e Lugansk, nelle regioni di Kharkiv, Zaporizhzhia, Kherson e Crimea.

